



## La scheda

Alberto Manzi, che negli anni '60, contribuì con *Non è mai troppo tardi*, all'alfabetizzazione di più di un milione e mezzo di italiani, è stato anche "**il Maestro dell'Italia nel Mondo**".

A vent'anni dalla sua scomparsa, abbiamo voluto, con questa iniziativa, raccontare *le tante vite* di Manzi, il suo impegno civile, la sua pedagogia innovativa, i valori trasmessi attraverso i suoi romanzi in Italia e nel mondo.

Con la sua capacità di farsi domande e fare ricerca ha insegnato per anni anche in altri continenti, con la convinzione che tutti «**i bambini del mondo fanno quello che possono e quello che non possono non fanno**».

Nel 1955 Manzi si reca in Sudamerica, nella zona orientale della Foresta Amazzonica, su incarico dell'Università di Ginevra per svolgervi ricerche scientifiche. Da quel momento in poi, tornerà in Sud America ogni anno, fino al 1977, soprattutto in Perù, Argentina e Bolivia, per svolgervi attività di scolarizzazione e per organizzare un programma di aiuto solidale per le popolazioni più povere di quei paesi.

Le esperienze di Alberto Manzi in Sudamerica sono diventati la materia prima di alcuni romanzi (*La Luna nelle baracche* (1974), *El Loco* (1979) *E venne il sabato* pubblicato postumo nel 2005, che rappresentano la testimonianza e il risultato profondo dell'esperienza educativa di quel periodo.

Nel 1992 la RAI ripropose Manzi ne "*Insieme: l'italiano per gli extracomunitari*" in 60 puntate televisive, per insegnare la lingua italiana agli extracomunitari.

Tra i suoi libri *Grogh*, storia di un castoro, e nel 1955 *Orzowei*, la sua opera letteraria più famosa, che divenne un film per la regia di Yves Allegret ed ebbe una versione televisiva a puntate nel 1977. Entrambi questi romanzi diventano dei successi internazionali e *Orzowei*, tradotto in oltre 30 lingue, è l'opera di letteratura per l'infanzia italiana più tradotta dopo *Pinocchio*.

Le lezioni di Manzi partivano dall'esperienza quotidiana, per imparare a imparare, con un foglio di carta senza porsi domande scientifiche e matematiche sul mondo ma con l'ars maieutica della ricerca, per insegnare ai suoi alunni a costruirsi gli strumenti critici per gestire il futuro della loro vita **insieme** che per Manzi è stata, da sempre, una delle sue parole *magiche*.

